



PITTURE

PITTURA SILOSSANICA

IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO
CE N.1907/2006 (REACH),
REGOLAMENTO CE N.1272/2008
E REGOLAMENTO CE N.453/2010

Data Compilazione: 21.02.2011 --- Revisione: 06.06.2019



SCHEDA DI SICUREZZA

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto

Nome Commerciale: PITTURA SILOSSANICA

Nome del prodotto: Pittura ai silossani.

Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi sconsigliati

Chimica edile

Pittura minerale colorata in pasta a base di grassello di calce

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Fornitore:

CAD s.r.l.

Via Strada Provinciale Gaudiello, 112

80023 - Caivano - Napoli

Tel. + 39 081 830 92 10

/ + 39 081 831 88 39

Fax + 39 081 835 35 73

www.cadsrl.it

Posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@cadsrl.it

Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente della società:

CAD s.r.l.

Via Strada Provinciale Gaudiello, 112

80023 - Caivano - Napoli

Tel. + 39 081 830 92 10 / + 39 081 831 88 39

DISPONIBILITÀ: 8.00 – 12.30 // 13.30 – 17.00

Organismo ufficiale di consultazione:

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"

Via Cardarelli, 9 - 80131 NAPOLI

Telefono di riferimento: 081-7472870 081-5453333

DISPONIBILITÀ: H 24



2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

nessuno

Avvertenza

nessuna

Indicazioni di pericolo

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

Contiene

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one,

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1), 2-ottil-2H-isotiazol-3-one.

Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Informazioni ai sensi del Regolamento 528/2012/CE (BPR)

Questa/o pittura/rivestimento contiene un prodotto biocida con proprietà fungicida e alghicida.

Principi attivi: 2-ottil-2H-isotiazol-3-one, terbutrina.

(L'acqua di lavaggio delle attrezzature di lavoro non deve essere dispersa nel suolo o nelle acque superficiali)

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose/sostanze da elencare:		
CAS: 1305-62-0 EINECS: 215-137-3 Reg.nr.: 01-2119475151-45-xxxx	2-ottil-2H-isotiazol-3-one ⚠ Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331; ⚠ Skin Corr. 1B, H314; ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410; ⚠ Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317	<0,1%
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Aquatic Acute 1, H400; ⚠ Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	<0,1%
CAS: 886-50-0 EINECS: 212-950-5	terbutrina ⚠ Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); ⚠ Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317	<0,1%
CAS: 55965-84-9	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) ⚠ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331; ⚠ Skin Corr. 1B, H314; ⚠ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; ⚠ Skin Sens. 1, H317	<0,1%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16



4 Interventi di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli infortunati dalla zona di pericolo. In caso di malessere del paziente rivolgersi a un medico e presentare questo foglio caratteristiche.

Inalazione:

Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata.

Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

6 Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare abbigliamento protettivo personale.

6.2 Precauzioni ambientali:

Il prodotto non deve penetrare in corsi d'acqua, fognature o nel terreno. Arginare subito o raccogliere il liquido fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Il prodotto non è infiammabile.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare solo all'interno dei fusti originali ancora chiusi.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Immagazzinare separatamente da acidi.



Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

Conservare sotto chiave o lontano dalla portata dei bambini.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi.

Evitare contatti prolungati e intensi con la pelle.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

Maschera protettiva:

Non necessaria in ambienti ben ventilati.

Guanti protettivi: Guanti protettivi.

Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Occhiali protettivi: Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

Tuta protettiva: Tuta protettiva. Tuta da lavoro a completa protezione.

9 Proprietà fisico chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:

Forma: pastoso

Colore: bianco

Odore: non caratteristico

Soglia olfattiva: Non definito.

valori di pH: 8 - 9

Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione: non definito

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: non definito

Punto di infiammabilità: non applicabile

Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.

Temperatura di accensione: Non definito.

Temperatura di decomposizione: Non definito

Autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

Limiti di infiammabilità:

inferiore: Non definito.

superiore: Non definito.

Proprietà comburenti: Non definito.

Tensione di vapore: Non definito.

Densità a 20 °C: 1,5-1,6 kg/l

Densità apparente: Non applicabile.

Densità relativa: Non definito.

Densità di vapore: Non definito.



Velocità di evaporazione: Non definito.
Solubilità in/Miscibilità con Acqua: parzialmente solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.
Viscosità:
dinamica: Non stabilito.
cinematica: Non stabilito.
Prova di separazione dei solventi: Non stabilito.
Tenore del solvente:
Solventi organici: 1,1 %
Acqua: 23,2 %
EU-VOC: Cat. A/c: 40 g/l (2010) - COV < 38 g/l di prodotto
Contenuto solido: 74,1 %

9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica / Condizioni da evitare:

Stabile a temperatura ambiente.

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare: Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Componenti	tipo	valore	specie
CAS: 1317-65-3 Carbonato di Calcio			
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat)	

Irritabilità primaria:

Sulla pelle:

Non ha effetti irritanti.

Sugli occhi:

Non irritante.

Sensibilizzazione:

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Ulteriori dati tossicologici:

Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione di preparati nella sua ultima versione valida.

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

Comportamento in compartimenti ecologici:

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.



Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici. Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature. Smaltire in conformità la legislazione vigente.

Catalogo europeo dei rifiuti

Possibili codici CER. Attenzione! Il codice dipende dall'origine del rifiuto.

Imballaggi non puliti:

Consigli:

Gli imballaggi non contaminati possono essere sottoposti a riciclaggio.

14 Informazioni sul trasporto

Il preparato non rientra in alcuna classe di pericolo per il trasporto di merci pericolose e non è, quindi, sottoposto ai relativi regolamenti modali: IMDG (via mare), ADR (su strada), RID (per ferrovia), IACO/IATA (via aerea).

15 Informazione sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH); (All. XVII - Art. 59 (Sostanze in "Candidate List");

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP) e s.m.i.;

Direttiva n° 1999/45/CE (Preparati pericolosi) e s.m.i.;

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e s.m.i.;

Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n. 1272/2008/CE);

D.Lgs. 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE;

Regolamento 528/2012/CE (Biocidal Product Regulation);

VOC (2004/42/EC): vedere cap. 9.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H301 Tossico se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.



H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H331 Tossico se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi:

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 4: Acute toxicity, Hazard Category 4
Acute Tox. 3: Acute toxicity, Hazard Category 3
Skin Corr. 1B: Skin corrosion/irritation, Hazard Category 1B
Skin Irrit. 2: Skin corrosion/irritation, Hazard Category 2
Eye Dam. 1: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 1
Skin Sens. 1: Sensitisation - Skin, Hazard Category 1
Aquatic Acute 1: Hazardous to the aquatic environment - Acute Hazard, Category 1
Aquatic Chronic 1: Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category 1
Aquatic Chronic 3: Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category 3

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione. Per la stesura sono stati utilizzati i dati delle schede di sicurezza dei fornitori delle singole materie prime inserite nei nostri preparati. La Società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possono derivare da un uso improprio delle conoscenze riportate nel presente documento. La scheda non sostituisce, ma integra, i testi e le norme che regolano l'attività dell'utilizzatore. L'utilizzatore ha piena responsabilità per le precauzioni che sono necessarie per l'uso che farà del prodotto.

Scheda conforme alle disposizioni dei segg. rif.ti normativi: D.M. 4 aprile 1997 "Attuazione dell'art.25 comm.1 e 2, del D.Lgs 3 febbraio 1997 n.52, concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose relativamente alla scheda informativa in materia di sicurezza.
D.M. 07.09.2002. DD.L. 52/97; 285/98 e 65/2003.

Scheda rilasciata da: QSU

Interlocutore:

Responsabile Assicurazione Qualità Antonio Argiento

La presente scheda sostituisce la versione precedente



ETICHETTA PRODOTTO:

PITTURA SILOSSANICA	
Contiene:	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1), 2-ottil-2H-isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.	
Indicazioni di pericolo:	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza:	
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

CAD s.r.l.
Via Strada Provinciale Gaudiello, 112
80023 - Caivano – Napoli
Tel. +39 0818309210
Email: info@cadsrl.it

Nota:

Verificare sul sito internet gli aggiornamenti della documentazione tecnica. Il contenuto del presente documento potrebbe differire da quello impresso sulla confezione per via dello spazio e dei mezzi di stampa impiegati, della presenza di confezioni giacenti in magazzino prima dell'aggiornamento e di errori di stampa, dunque si consiglia di fare sempre riferimento all'ultima documentazione disponibile sul sito internet ufficiale.

